

COMUNICATO STAMPA
19 Luglio 2016

Troppo facile dire: “Giustizia è fatta”. E’ una giustizia “amara”, che ha messo alla gogna per anni un gruppo di colleghi del cui valore e professionalità, ma soprattutto della cui innocenza, non abbiamo mai avuto dubbi. Siamo stati, forse, gli unici a dirlo, a voce forte e a testa alta, senza farci intimorire dalle foto shock postate su Fb nè dalle affermazioni incolte e provocatorie di Ignazio Marino nè dalle incomprensibili risultanze di alcune consulenze tecniche nè dall’agghiacciante requisitoria del Procuratore Generale della Corte d’Appello e neppure, infine, dall’immorale tam-tam dei “mass-media”, televisivi e della carta stampata, che hanno finito per distruggere le vite, non soltanto professionali, di persone per bene e di alto profilo.

Si! Questa sentenza, questa vittoria, ci lascia con l’amaro in bocca: Stefano Cucchi è morto da innocente ed ingiustamente ma con lui sono morti altri innocenti senza sapere perché.

Il Segretario Regionale
ANAAO Assomed del Lazio
Dr. Guido Coen Tirelli